



**CELEBRAZIONE GIUBILARE
NELLA CONCATTEDRALE DI BISCEGLIE**

PRESIEDUTA DA MONS. **L**EAONARDO D'ASCENZO
ARCIVESCOVO DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE
TITOLARE DI NAZARETH

01.01.2025
SOLENNITÀ DELLA MADRE DI DIO

CANTO D'INGRESSO
INNO DEL GIUBILEO 2025
Pellegrini di speranza

**RIT. FIAMMA VIVA DELLA MIA SPERANZA
QUESTO CANTO GIUNGA FINO A TE!
GREMBO ETERNO D'INFINITA VITA NEL
CAMMINO IO CONFIDO IN TE.**

Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola. Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato. **RIT.**

Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo. Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita. **RIT.**

Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo. Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo: mille e mille trovano la via. **RIT.**

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
A. Amen.

V. La pace sia con voi.
A. E con il tuo spirito.

Mons. Arcivescovo introduce l'Assemblea alla Celebrazione giubilare con queste parole

V. Fratelli e Sorelle,
dopo la solenne apertura del Giubileo nella Basilica Cattedrale di Trani ci ritroviamo, per la Celebrazione eucaristica nella Solennità della Madre di Dio, in questa Concattedrale, Chiesa giubilare dell'Arcidiocesi, per attingere i tesori inestimabili della grazia e della misericordia di Dio.

All'inizio dell'anno con la Giornata mondiale, il ricordo e la preghiera di intercessione salgono da un estremo all'altro della terra, per chiedere a Cristo Signore il dono della pace.

Il Padre di ogni grazia ci ha tanto amato da dare il Suo Figlio unigenito Gesù Cristo. Con umiltà e riconoscenza, per i tanti benefici che il Signore accorda alla nostra Chiesa, viviamo questo Giubileo ordinario come momento favorevole nel nostro cammino di fede e per ricevere il dono dell'Indulgenza riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio

V. Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

V. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

V. Kyrie, eléison

A. Kyrie, eléison

V. Christe, eléison

A. Christe, eléison

V. Kyrie, eléison

A. Kyrie, eléison

La schola cantorum introduce l'Inno di lode

**RIT. GLORIA, GLORIA, GLORIA A DIO,
NELL'ALTO DEI CIELI,
ED IN TERRA PACE AGLI UOMINI
AMATI DAL SIGNOR.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo. **RIT.**

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **RIT.**

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **RIT.**

COLLETTA

V. Preghiamo

O Dio, che nella verginità feconda di Maria
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,
fa' che sperimentiamo la sua intercessione,
poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita,
Gesù Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per
tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro dei Numeri (Nm 6, 22-27)

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli
dicendo: Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il
Signore e ti custodisca.
Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.
Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace.
Così potranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

L. Parola di Dio

A. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale (Sal 66 - 67)

R. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **R.**

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (Gal 4,4-7)

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

L. Parola di Dio

A. Rendiamo grazie a Dio

Acclamazione al Vangelo

*Alleluia, alleluia, Alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, Alleluia, alleluia*

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. (Eb 1,1-2)

*Alleluia, alleluia, Alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, Alleluia, alleluia*



D. Il Signore sia con voi

A. E con il tuo spirito

D. Dal Vangelo secondo Luca

A. gloria a te o Signore!



In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

D. Parola del Signore

A. Lode a te o Cristo!

La schola cantorum acclama insieme all'assemblea mentre mons. Arcivescovo benedice con l'Evangelario.

*Alleluia, alleluia, Alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, Alleluia, alleluia*

OMELIA

Dopo l'Omelia l'Arcivescovo insieme all'Assemblea:

*Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i
secoli.*

*Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto
uomo.*

*Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i
morti, e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato
e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che
verrà.*

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE o DEI FEDELI

V. Con l'animo colmo di esultanza per la divina maternità della Vergine Maria, innalziamo al Padre la nostra filiale e unanime preghiera.

Letto. *Preghiamo insieme e diciamo: Per intercessione di Maria, ascoltaci, o Padre.*

** Per la comunità ecclesiale: sull'esempio di Maria, immagine e modello della Chiesa, sia docile all'ascolto della parola di vita e conduca l'umanità all'incontro con il Salvatore. Preghiamo.*

**Per i genitori: accolgano il dono della vita come una benedizione di Dio e siano, per i loro figli, saggi educatori e coerenti testimoni della fede. Preghiamo.*

** Per gli operatori di pace: il loro impegno a favore della riconciliazione e della fraternità fra i popoli sia efficace e fruttuoso. Preghiamo.*

**Per tutte le donne: guardando a Maria, Vergine e Madre, vivano in pienezza la propria vocazione materna e promuovano il valore della bellezza e dell'amore. Preghiamo.*

**Per noi qui presenti: l'anno nuovo, che riceviamo dalla bontà del Signore, sia vissuto nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità come tempo di grazia, nell'adesione operosa e serena alla sua volontà. Preghiamo.*

**Per la nostra Chiesa cittadina, in questo nuovo anno che riceve dalla bontà del Principe della pace Cristo Signore, attinga alla grazia giubilare per un'autentica conversione ecclesiale. Preghiamo.*

V. O Dio, principio e fine di tutte le cose, accogli dalle mani di Maria, Madre dei viventi, le preghiere del tuo popolo: dona a noi tutti di crescere con la forza del tuo Spirito fino a giungere alla piena maturità di Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Si esegue il canto di offertorio, mentre i fedeli presentano il pane ed il vino

CANTO DI OFFERTORIO

Astro del ciel

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci nunziar,

**RIT. LUCE DONA ALLE GENTI
PACE INFONDI NEI CUOR!
LUCE DONA ALLE GENTI,
PACE INFONDI NEI CUOR!**

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo, mistico fior, **RIT.**

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor, **RIT.**

V. Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

*A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

SULLE OFFERTE

V. O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, concedi a noi, nella solennità della divina maternità di Maria, di gustare le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA I

La maternità della beata Vergine Maria

V. Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo
nella solennità della beata sempre Vergine Maria.
Per opera dello Spirito Santo
ha concepito il tuo unico Figlio,
e sempre intatta nella sua gloria verginale,
ha irradiato sul mondo la luce eterna,
Gesù Cristo, Signore nostro.
Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore;
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Sanctus

**RIT. SANCTUS, SANCTUS, SANCTUS DOMINUS!
SANCTUS, SANCTUS, SANCTUS DOMINUS!**

Pleni sunt coeli et terra
gloria tua. **RIT.**

Benedictus qui venit
in nomine Domini. **RIT.**

Hosanna, hosanna
in excelsis. **RIT.**

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

11

Congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il Corpo e + il Sangue del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,

congionge le mani

che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente.

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi continua:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente.

**PRENDETE E BEVETENE TUTTI: QUESTO É
IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA
NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO
PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI
PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI
ME.**

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

V. Mistero della fede.

A. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

CC Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

I C. Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, i santi Martiri Patroni Mauro Vescovo, Sergio e Pantaleo e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

II C. Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Leonardo, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza *nel giorno in cui la Vergine Maria diede al mondo il Salvatore.*

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

CC **Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.**

A.Amen.

RITI DI COMUNIONE

Deposto il calice e la patena, l'Arcivescovo, a mani giunte, dice:

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

Con le braccia allargate, **canta** insieme al popolo:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Solo l'Arcivescovo, con le braccia allargate, continua:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal
peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la
beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Congiunge la mani.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

L'Arcivescovo, con le braccia allargate, dice ad alta voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la
pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla
fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà.

Congiunge la mani.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

Amen.

L'Arcivescovo, allargando e ricongiungendo le mani, dice:

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Il diacono aggiunge:

Scambiatevi un segno di pace.

E tutti si scambiano vicendevolmente un segno di pace

L'Arcivescovo prende l'ostia e la spezza sopra la patena, e lascia cadere un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

Il Corpo e il Sangue di Cristo,
uniti in questo calice,
siano per noi cibo di vita eterna.

15

La Schola canta:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *dona a noi la pace.*

L'Arcivescovo con le mani giunte, dice sottovoce:

Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da Te.

Oppure: La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia, sia rimedio di difesa dell'anima e del corpo.

Genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata sulla patena, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello

E continua, dicendo insieme con il popolo:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTO DI COMUNIONE

Adeste Fideles

Adeste fideles læti triumphantes,
venite, venite in Bethlehem.
Natum videte Regem angelorum.

**RIT. VENITE ADOREMUS,
VENITE ADOREMUS,
VENITE ADOREMUS DOMINUM.**

En, grege relicto, humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant.
Et nos ovanti gradu festinemus. **RIT.**

Æterni Parentis splendorem æternum,
velatum sub carne videbimus,
Deum infantem pannis involutum. **RIT.**

Pro nobis egenum et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus;
sic nos amantem quis non redamaret? **RIT.**

CANTO DI COMUNIONE

Salve Madre Santa

**RIT. SANTA SALVE, MADRE SANTA!
TU HAI DATO ALLA LUCE IL RE CHE
GOVERNA IL CIELO E LA TERRA.**

SALVE, VERGINE MADRE, SALVE, GREMBO DEL
DIO CHE S'INCARNA, SALVE, STELLA CHE IL
SOLE PERCORRI, A TE CANTA IL MONDO,
MARIA! **RIT.**

SALVE, SPERANZA DEI DEBOLI, SALVE, GIOIA
DEL CUORE DI DIO, SALVE, RAGGIO DI SOLE
DIVINO, O BEATA MADRE, MARIA! **RIT.**

SALVE, MADRE DI CRISTO, SALVE, PORTA DEL
PARADISO, SALVE, SPOSA AMATA DA DIO, SEI
SPERANZA NOSTRA, MARIA! **RIT.**

16

L'Arcivescovo, dalla sede, dice:

Preghiamo.

Poi, con le braccia allargate, dice l'ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE.

I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore, conducano alla vita
eterna noi che ci gloriamo di riconoscere la beata sempre Vergine
Maria Madre del tuo Figlio e Madre della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA

*Dopo il post Communio l'Arcivescovo si reca innanzi all'Immagine della Madonna, la
incensa e invita il popolo a pregare con Lui dicendo:*

Vergine Santa e Immacolata (...)

suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità: nella nostra parola
rifulga lo splendore della verità, nelle nostre opere risuoni il canto
della carità, nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e
castità, nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo
(...). Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore: il
grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti, la sofferenza dei malati e
di chi è nel bisogno non ci trovi distratti, la solitudine degli anziani e
la fragilità dei bambini ci commuovano, ogni vita umana sia da tutti
noi sempre amata e venerata (...). Fa' che non smarriamo il significato
del nostro cammino terreno: la luce gentile della fede illumini i nostri
giorni, la forza consolante della speranza orienti i nostri passi, il calore
contagioso dell'amore animi il nostro cuore, gli occhi di noi tutti
rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia. Amen.

Tornato alla sede l'Arcivescovo siede e vengono formulati in ringraziamenti al termine della celebrazione

Poi l'Arcivescovo imparte la benedizione

V. Il Signore sia con Voi

Il popolo risponde:
E con il tuo spirito.

V. Sia benedetto il nome del Signore.

Il popolo risponde:
Ora e sempre:

V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Il popolo risponde:
Egli ha fatto cielo e terra

**V. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.**

Il popolo risponde:
Amen.

Diacono: Nel nome del Signore andate in pace.

Il popolo risponde:
rendiamo grazie a Dio.



CANTO FINALE
Tante schiere d'Angeli

Tante schiere d'Angeli
su nel cielo esultano,
nelle valli echeggiano
i festosi cantici.

**RIT. GLORIA IN EXCELSIS DEO.
GLORIA IN EXCELSIS DEO!**

I pastori vegliano,
la visione mirano,
al tripudio danzano
di celeste musica. **RIT.**